



L'intervento di messa in sicurezza della cascata concluso

LECCO - Si è concluso l'importante intervento a opera della Protezione Civile di Lecco che ha riguardato la sistemazione del dissesto della cascata del torrente Culigo nel rione di Chiuso, intervento iniziato il 17 giugno scorso e terminato il 10 luglio.

Il 16 giugno scorso, infatti, a seguito di un forte temporale, grossi blocchi di travertino sono crollati in corrispondenza della cascata del torrente Culigo, alla base del versante occidentale del Monte Gavazzo, determinando un rischio per i passanti e gli automobilisti di via Ai Molini.



Il masso rotolato giù dalla cascata lo scorso 16 giugno

Il giorno successivo, dopo il sopralluogo di valutazione, gli uomini della Protezione Civile del Comune di Lecco hanno iniziato i lavori di messa in sicurezza e sistemazione del dissesto idrogeologico della zona attraverso una serie di interventi: dopo la rimozione dei blocchi di travertino crollati (circa 7 mc di materiale), si è proceduto con il taglio di alberi in posizione precaria sulla sponda destra della cascata e della vegetazione infestante lungo la scarpata dell'accesso carraio.

Successivamente a queste operazioni, altre porzioni di roccia instabili sono state rimosse (circa 45 mc di travertino) e si è provveduto alla sostituzione del cordolo laterale del selciato, della relativa ringhiera e della griglia di scarico. Un'ultima operazione ha permesso di ricondurre i flussi della cascata nel corso del torrente, anche attraverso la formazione di un selciato in massi calcarei con pendenza adeguata; infine è stata ripulita, ampliata e riasfaltata l'area carrabile antistante la cascata (circa 70 mq).



Vista frontale della cascata dopo i lavori di messa in sicurezza

“Con questa serie d'interventi, si è provveduto a riportare in sicurezza una zona in cui si era verificata una condizione di pericolosità per le cose e per le persone - dichiara il **sindaco di Lecco Virginio Brivio** - Queste operazioni, spesso silenziose e che non ottengono grande attenzione, sono tuttavia fondamentali per la nostra città e per la nostra sicurezza. Voglio pertanto ringraziare la Protezione Civile di Lecco e i suoi uomini intervenuti per ricondurre l'area della cascata del torrente Culigo nei limiti della normalità quale importante operazione di salvaguardia dell'ambiente e dei cittadini”.



I sacchi che erano stati posizionati nei mesi scorsi per contenere le fuoriuscite del torrente